



COMUNE DI BISENTI

(TERAMO)

64033 BISENTI - ☎ 0861 -997156/8 FAX 0861 995733

**SERVIZI DI GESTIONE MENSA SCOLASTICA – ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS –
ASSISTENZA PRE-SCOLASTICA - PULIZIA LOCALI COMUNALI.**

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze,
derivanti da attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori
autonomi, ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 3

Bisenti 20/07/2017

*Il responsabile del servizio
Istr. Dir.vo Carlo PICCARI*

1. INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- ✓ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ✓ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ✓ ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

2. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri tra il Committente, nella persona del Gestore del contratto ed RSPP, ed il Responsabile dell' impresa appaltatrice (DITTA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione, e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore.

Per le attività di manutenzione straordinaria sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta all'atto dell'indizione della gara ha preso ampia visione dei siti comunali e degli impianti e delle strutture ove è rivolto l'appalto.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

4. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Bisenti
Responsabile area Amm.va	Istr. Dir.vo Carlo PICCARI
Responsabile del procedimento	Piccari Carlo
Tipo di attività	Gestione servizi scolastici
Indirizzo	Via Romanelli, 1 – 64033 Bisenti (TE)
Partita IVA e Codice Fiscale	00195310677
Telefono	+390861997156
Fax	+390861995733
e-mail pec	comunebisenti@pec.it
e-mail	info@comunebisenti.gov.it

5. DITTA:

Denominazione	
Ruolo	Appaltatore
Ragione sociale	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Partita Iva e Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Datore di lavori	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RSPP	
RSL	
Medico Competente	

6. SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE / AZIENDA	COMUNE DI BISENTI
DITTA	
SA	Servizio AREA AMMINISTRATIVA
Coordinatore dell'area	
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta;
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti;

7. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)

8. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO;

L'attività oggetto d'appalto è il " **GESTIONE MENSA SCOLASTICA - ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS - ASSISTENZA PRE-SCOLASTICA - PULIZIA LOCALI COMUNALI** " del Comune di Bisenti.

8.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per la preventiva verifica di situazione tali da determinare interferenze nelle lavorazioni. Se necessario dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio in essere.

Si stabilisce inoltre che il responsabile del coordinamento tra le imprese e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovi lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di quest' ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di **fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni e riferimento del Capitolato Speciale di appalto:

a. Servizi di: GESTIONE MENSA SCOLASTICA:

- ✓ Gestione mensa scolastica (cottura e predisposizione dei pasti caldi e freddi, somministrazione pasti, allestimento sala mensa, sgombero, disinfezione e pulizia dei locali adibiti a cucine e sala mensa, lavaggio La preparazione e disinfestazione delle attrezzature, degli impianti e degli arredi);
- ✓ La raccolta differenziata dei rifiuti collocandoli presso i punti di raccolta a disposizione della scuola;
- ✓ La preparazione dei pasti deve avvenire esclusivamente nei locali messi a disposizione dal Comune;
- ✓ La somministrazione dei pasti avviene presso il refettorio a cui afferiscono gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Statale di Castiglione M.R., nei plessi scolastici di Bisenti;

INTERFERENZE:

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

ELENCO RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Il committente, dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, informa la Ditta Appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito:

- 1) Incendio ed esplosione – elettrocuzione: rischio connesso alla presenza di impianti elettrici;

- 2) Caduta di materiale dall'alto;
- 3) Microclima;
- 4) Scivolamenti e cadute;
- 5) Possibili interferenze con personale non addetto;
- 6) Situazioni di emergenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, la Stazione Appaltante dovrà adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

Incendio/Esplosione – Elettrocuzione: non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi. Collegare correttamente le attrezzature alle prese elettriche senza sovraccaricare ogni singolo collegamento. Evitare di collegare prese a cascata. Durante le fasi di pulizia non pulire componenti elettriche con mani e/o panni umidi. Gli addetti della Ditta appaltatrice devono essere formati su come intervenire in caso di incendio.

Caduta di materiali dall'alto/ostacoli – non sostare sotto depositi di materiale stoccato nelle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario. Non sostare e depositare materiale che intralci le vie di esodo.

Microclima – indossare abbigliamento di protezione adeguato, prestare attenzione agli sbalzi di temperatura tra ambienti climatizzati ed esterni.

Scivolamento e cadute – evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antiscivolo, porre attenzione ai pavimenti bagnati. Intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o, che possano rendere scivolosa la pavimentazione. Raccogliere gli spanti con apposita sostanza oleoassorbente.

Possibili interferenze con personale non addetto: porre massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti. Verificare sempre che il percorso da seguire sia libero da attrezzature varie.

Situazione di emergenza - la stazione appaltante dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile del contratto/servizio referente di sede eventuali modifiche temporanee necessarie per l'espletamento dei servizi in totale sicurezza. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazione elettriche, idriche e del gas. La stazione appaltante inoltre sarà informata sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi scolastiche.

8.2 I lavoratori dell'impresa

L'elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati a RSPP dell'Azienda.

Nome e Cognome	Mansione e Qualifica

b. Servizi di: PULIZIA LOCALI COMUNALI

Il personale della ditta dovrà provvedere, tra le altre cose, all'espletamento di quanto sotto indicato:

- a) Spazzatura dei pavimenti di tutte le stanze, dei corridoi, degli ingressi, delle scale., dei bagni ed antibagni;
- b) Lavatura di quanto al punto a) mediante detersivi per superfici duri e levigati, con disinfezione con soluzioni disinfettanti ogni 15 giorni;
- c) Lavatura degli elementi sanitari e delle pareti lavabili presenti nel WC e negli antibagni con soluzioni disinfettanti a norma di legge;
- d) Svuotamento dei cestini raccogli carte, dei cestelli portarifiuti ecc.in appositi sacchetti forniti dalla ditta esecutrice del servizio, effettuando sistematicamente la raccolta differenziata dei rifiuti;
- e) Spolveratura di tutti i mobili, arredi, macchine per uffici, porte ecc.
- f) Eliminazione di eventuali ragnatele formatesi nei soffitti degli ambienti.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZA:

I rischi da interferenza sono riferiti a:

- Rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro (locali comunali oggetto del servizio di pulizia);
- Rischi da sovrapposizione derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività della ditta appaltatrice del Servizio di Pulizia e delle attività del personale in servizio presso i locali oggetto del Servizio affidato (personale amm.vo, tecnico, ausiliario, ecc.)
- Rischi del pubblico che accede ai locali comunali.

1) Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione:

- Infortunio per interferenza nella fase di pulizia dei locali degli edifici comunali oggetto del Servizio di Pulizia – Rischio connesso all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L' espletamento del servizio di pulizia degli uffici comunali dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità e antiribaltamento. Il Comune, il personale in servizio presso gli uffici oggetto di pulizia e la ditta appaltatrice, ognuno per le proprie competenze, dovranno concordare la rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi.

Rischio: Infortunio per interferenza nella fase di pulizia dei locali degli edifici oggetto del servizio.

Descrizione: Rischio connesso all'utilizzo di sostanze chimiche per la pulizia, all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, scivolamento su superfici bagnate, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

Il personale della ditta appaltatrice è obbligato ad utilizzare i prodotti chimici (materiali di pulizia) in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore.

Degli eventuali rischi la D.A. dovrà darne pronta comunicazione al proprio personale. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni segnalatori. Il personale della D.A. ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio dei prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili nei depositi, scaffalature, armadi ecc. tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e vietare l'accesso in ogni caso all'utenza ed a terzi.

Rischio: Contatti con parti elettriche in tensione.

Descrizione: Rischio per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE:

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. E' fatto assoluto divieto alla D.A. di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.

Alla ditta appaltatrice viene richiesto di segnalare al Comune eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.

Rischio: Incendio

Descrizione: Rischio derivante da incendio a altri eventi calamitosi.

MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

La D.A. dovrà prendere visione delle planimetrie dei locali, dei percorsi di esodo e della localizzazione dei presidi di emergenza, dell'eventuale piano di sicurezza dei locali e darne pronta informazione a tutto il personale. E' fatto divieto di fumare nei locali oggetto delle pulizie.

Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze secondo le indicazioni contenute nel presente documento vengono calcolati in Euro 1.064,26 annui, l'incidenza dei costi della sicurezza Euro 2.128,52 per l'intero periodo contrattuale.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

VALORE	F	M	RISCHIO RESIDUO	INTERVENTI
3	Si sono registrati danni per la tipologia considerata (incidenti, infortuni, malattie professionali) L'attività lavorativa richiede una particolare organizzazione del lavoro perché presenta interferenze sovrapposizioni, incompatibilità di operazioni ecc.	Si sono verificati danni che hanno prodotto sulle persone effetti irreversibili (morte, perdite anatomiche e/o funzionali) Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prima prognosi maggiore di 30 giorni di guarigione.	ALTO	Area in cui attivare ulteriori ed immediate precauzioni/misure di prevenzione e protezione
2	Il fattore di rischio può provocare un danno, anche se non in maniera automatica o diretta. E' noto qualche episodio che, per la tipologia considerata, ha dato luogo a danno.	Infortunio o episodio acuto con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili	MEDIO	Area con rischi potenziali sotto controllo. Rischi ridotti dal controllo costante delle precauzioni/misure di prevenzione e protezione.
1	Il fattore di rischio può provocare un danno solo in circostanze occasionali o sfortunate di eventi.	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione con effetti rapidamente reversibili	BASSO	Area con rischi potenziali sotto controllo e per i quali non sono necessarie ulteriori precauzioni/misure di prevenzione e protezione.
*A livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare.				

3	6	9
2	4	6
1	2	3

F

M

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI POTENZIALI TRASMESSI	MISURE/PRECAUZIONI	RISCHIO RESIDUO
DISTRIBUZIONE PASTI	<p>Presenza di personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA).</p> <p>Presenza di personale docente e/o alunni</p>	<p>Urti</p> <p>Impatti</p> <p>Ustioni fisiche</p> <p>Scivolamenti</p> <p>cadute</p>	<p>Compartimentazione della zona di lavoro/distribuzione.</p> <p>Durante la fase di scodellamento adottare cautele atte ed evitare l'avvicinamento eccessivo degli alunni e al carrello termico di distribuzione, al fine di evitare il contatto accidentale con superfici calde prodotti ad alta temperatura (es.liquidi caldi)</p>	B
PULIZIA PAVIMENTI ZONE DI LAVORO CON UTILIZZO DI DETERGENTI	<p>Effettuare tale operazioni in totale assenza di personale ATA, docenti ed alunni.</p>	<p>Esposizione personale ditta</p>	<p>Misure tecniche organizzative e procedurali indicate dalla D.A. nel proprio piano operativo.</p> <p>Puntuale conoscenza e rispetto del personale D:A: delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza prodotti chimici.</p> <p>Predisporre e valutare</p>	B

		D.A. ad agenti chimici.	<p>comunque i tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione.</p> <p>Eventuali disposizioni del Dirigente Scolastico.</p> <p>Stoccaggio agenti chimici in luogo inaccessibili ai bambini e personale non addetto.</p>	
--	--	-------------------------	--	--

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI POTENZIALI TRASMESSI	MISURE/PRECAUZIONI	RISCHIO RESIDUO
ATTIVITA' DI PULIZIA, IGENIZZAZIONE DEI LOCALI/REFETTORI	Effettuare tale operazione in totale assenza del personale ATA, docenti ed alunni	Esposizione personale ditta D.A. ad agenti chimici	<p>Misure tecniche organizzative e procedurali indicate dalla D.A. e nel proprio piano operativo.</p> <p>Puntuale conoscenza e rispetto del personale D.A. delle indicazioni contenute</p>	B

			<p>nelle schede di sicurezza prodotti chimici.</p> <p>Predisporre e valutare comunque i tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione.</p> <p>Eventuali disposizioni del Dirigente Scolastico. Stoccaggio agenti chimici in luogo inaccessibile ai bambini e personale non addetto.</p>	
<p>PULIZIA PAVIMENTI PER SPANTI ACCIDENTALI DURANTE L'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE PASTI</p>	<p>Presenza di personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA).</p> <p>Presenza di personale docente e/o alunni.</p>	<p>Scivolamento, caduta in piano</p>	<p>Posizionare adeguata segnaletica di sicurezza</p>	<p>B</p>

10. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

10.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di **estintori**.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà :
 - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.

- **Avvertire i Vigili del Fuoco - 115**
- Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

10.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

11. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

12. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, visto il numero di istituti scolastici e sedi provinciali oggetto del servizio.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

13. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Datore di Lavoro Committente

cognome e nome

data e firma

Responsabile del Procedimento (RPE)

cognome e nome

data e firma

FIRME PER ACCETTAZIONE

Datore di lavoro Appaltatore

cognome e nome

*data e firma per presa visione ed
accettazione*

Rappresentante Appaltatore

cognome e nome

data e firma per presa visione ed